

Verso "Expo 2015": incontro di Prometeo

Le disuguaglianze dell'alimentazione



In piedi, Roberto Burdese
presidente onorario Slowfood

Numeroso pubblico alla serata organizzata dall'associazione Prometeo venerdì 12 dicembre. Relatore della serata il presidente onorario di Slowfood, Roberto Burdese,

La grande partecipazione di pubblico dimostra quanto sia alto il livello di interesse suscitato da un evento di portata internazionale come "Expo 2015", che si terrà a Milano il prossimo anno.

Burdese ha parlato del tema dell'alimentazione, ponendo in particolare l'attenzione su come il cibo sia distribuito in modo disomogeneo nel mondo, dove una parte della popolazione ne dispone in eccesso e lo spreca e un'altra ne sia priva.

«Sulla Terra - ha detto tra l'altro l'esponente di Slow Food - siamo sette miliardi di persone di cui due miliardi in sovrappeso ed uno che muore di fame. Una parte della popolazione mondiale è affetta da malattie legate alla "cattiva educazione alimentare";

il rovescio della medaglia è che l'altra parte del pianeta soffre la fame».

L'evento "Expo 2015" ha come obiettivo primario quello di stimolare una riflessione sull'alimentazione e sul cibo, sviluppando il tema in tutte le sue componenti.

Una vera e propria sfida che coinvolgerà i tanti soggetti partecipanti, inclusi i visitatori che avranno modo di interrogarsi sulle conseguenze dei propri comportamenti.

La serata ha già rappresentato un anticipo di riflessione sul tema, visto che il relatore ha invitato tutti ad una maggior responsabilità alimentare.

«Ulteriori e più dettagliati approfondimenti - ha concluso Burdese - potranno venire da questa vetrina di "Cibo come cultura dei Paesi", che consentirà di scoprire i significati nutrizionali del cibo e le sue articolazioni culturali, artistiche, letterarie».